



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Alla riunione del giorno 17 dicembre 1998 erano presenti:

per lo Stato

il Ministro dell'interno - **JERVOLINO**; il Ministro per gli affari regionali - **BELLILLO**; il Ministro per la funzione pubblica - **PIAZZA**; il Sottosegretario ai lavori pubblici - **FABRIS**; il Capo dell'Ufficio di segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali - **GRANELLI**;

per le Città e le Autonomie locali

il Presidente dell'ANCI - **BIANCO**;
i Sindaci dei Comuni di: Torino - **CASTELLANI**; Padova - **ZANONATO**; Giaveno - **NAPOLI**;
San Vito al Tagliamento - **DEL FRE'**;

il Presidente delle Provincia di Siena - **STARNINI**;

il Presidente dell'UNCEM - **GONZI**.

Svolgeva le funzioni di segretario, **GRANELLI**.

CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Alle ore 16.05 del giorno 17 dicembre 1998 nella Sala Verde di Palazzo Chigi hanno inizio i lavori della riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali di cui all'ordine del giorno.

Ministro dell'interno - Jervolino: Dichiaro aperta la discussione sul 1° punto all'ordine del giorno e prendo atto della presentazione di un documento politico congiunto da parte di ANCI, UPI ed UNCEM sul tema in argomento.

Ministro per gli affari regionali - Bellillo: considerata la propria prevista comunicazione sullo stesso argomento nella successiva riunione della Conferenza unificata - alla quale avrebbe partecipato anche il Sottosegretario Bassanini - e la rilevante importanza politica dell'argomento che riguarda anche le regioni, propone di svolgere l'argomento nel quadro dei lavori della Conferenza unificata.

Presidente dell'ANCI - Bianco: rivolge un cordiale e sincero augurio di buon lavoro al Ministro Jervolino, nella duplice veste di Ministro dell'interno e di presidente della Conferenza Stato-città, su delega del Presidente del Consiglio dei ministri.

Dichiara quindi di accogliere la proposta del Ministro Bellillo di discutere della questione in argomento nel corso della successiva riunione della Conferenza unificata, con l'intesa di demandare eventuali approfondimenti alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali ed alla Conferenza Stato-regioni per le parti di specifica competenza. Relativamente al punto in discussione, come risulta dal documento consegnato, sottolinea la vivissima preoccupazione delle autonomie locali per il rallentamento del processo di riforma e di decentramento della pubblica amministrazione. Presenta quindi le scuse del sindaco di Roma, Rutelli, impossibilitato a partecipare alla Conferenza per un concomitante lutto cittadino.

Raccomanda poi la risoluzione dei problemi organizzativi e di funzionamento della Conferenza, in particolare la necessità della predisposizione di un calendario delle riunioni per il primo semestre dell'anno e la possibilità di articolare le sedute caratterizzandole, alternativamente, una volta con aspetti essenzialmente tecnici e la successiva con argomenti di natura principalmente politica. Il pericolo infatti è dato dal fatto che l'esame di questioni di carattere normativo non lasci spazio sufficiente all'indispensabile attività di concertazione tra i diversi livelli di governo.

Ricorda inoltre la richiesta che la Segreteria della Conferenza Stato-città venga dotata di una struttura adeguata ai compiti affidati e di pari responsabilità, dal punto di vista formale e sostanziale, rispetto a quella della Conferenza Stato-regioni. Sottolinea a questo proposito la disponibilità delle autonomie locali a contribuire con uomini e risorse al migliore funzionamento dell'ufficio.

Ministro dell'Interno - Jervolino: afferma innanzitutto di volersi unire al sindaco Bianco nell'esprimere al sindaco ed alla città di Roma il cordoglio per il lutto che ha colpito la capitale. Manifesta quindi la propria partecipazione, anche a nome della Conferenza, al sindaco di Torino Castellani, per la tragedia che ha colpito la città sabauda e l'Arma dei carabinieri.

Dichiara quindi, in relazione ad una precedente affermazione del sindaco Bianco, che per cultura personale ed esperienza parlamentare ha la vocazione a sentirsi maggiormente Ministro delle autonomie, piuttosto che Ministro dell'ordine pubblico. Sottolinea il fatto che le prime settimane di lavoro del proprio ministero sono state estremamente difficili ma spera che a partire dal 1999 inizi un periodo di impegno meno drammatico che veda la felice conclusione dell'iter delle leggi Bassanini, del disegno di legge Napolitano e la revisione della legge 142/90. Afferma quindi di credere profondamente in un sistema istituzionale policentrico, premessa per la realizzazione di una democrazia sostanziale

Concorda infine con le esigenze del presidente Bianco relativamente al calendario delle riunioni alla loro articolazione ed al funzionamento della segreteria tecnica.

Passa quindi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno e prende atto della nomina, concordata tra ANCI, UPI ed UNCEM del dott. Giuseppe Napoli, sindaco di Precenico, a rappresentante della Conferenza Stato-città ed autonomie locali per la costituzione di un apposito Comitato che curerà il coordinamento delle iniziative di studio e celebrative per l'Anno internazionale delle persone anziane.

Rispetto al terzo punto all'ordine del giorno comunica la designazione - da parte del Sottosegretario all'interno Vigneri, in accordo con il Ministro - della dott.ssa Daniela Lastri, presidente del consiglio comunale di Firenze, e della dott.ssa Perla Stancari dirigente del Ministero dell'interno.

Presidente della Provincia di Siena - Starnini: in merito al punto 4 all'ordine del giorno, comunica la nomina del dott. Lorenzo Guerrini in sostituzione di Andrea Lepidi.

Ministro dell'Interno - Jervolino: constatata la mancanza di osservazioni, dichiara l'approvazione del verbale relativo alla seduta del 19 novembre 1998. Passa quindi la parola al Presidente Bianco.

Presidente Bianco: in relazione alla discussione in corso di svolgimento alla Camera sulla legge finanziaria, che contiene anche norme di interesse degli enti locali, ricorda un recente colloquio telefonico con il Sottosegretario al Tesoro Giarda nel corso della quale ha sollevato tre questioni, una di queste di prevalente competenza del Ministero dell'Interno; del tema ha altresì informato il Sottosegretario all'interno Vigneri.

Il problema è quello relativo al termine di approvazione dei bilanci comunali, che non dovrebbe superare la fine del mese di gennaio; al proposito i comuni chiedono che venga autorizzato l'esercizio provvisorio fino al 28 febbraio, senza che vi sia necessità di una delibera del consiglio comunale, come previsto nella legge finanziaria del 1996.

La seconda questione di grande interesse per i comuni è quella relativa ai mutui, per i quali, in caso di rinegoziazione, si chiede che questi non debbano pagare integralmente la penale relativa.

L'ultimo problema riguarda il pagamento dell'IVA da parte dei comuni per il contratto di servizi con le aziende che un tempo erano municipalizzate. La stragrande maggioranza dei comuni italiani valutò opportuno assoggettare i contratti all'IVA, mentre il Ministro delle Finanze ad una specifica richiesta di alcuni comuni rispose che tale imposta non era dovuta. Si chiede di estendere tale disciplina a tutti i municipi.

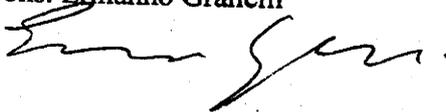
Ministro dell'interno - Jervolino: si impegna per un sollecito esame del problema in sede di Consiglio dei Ministri e per una adeguata azione parlamentare.

Ministro per la funzione pubblica - Piazza: risponde in merito ad un dubbio interpretativo posto dal sindaco di Milano sulla portata dell'art. 52, comma 3, del decreto legislativo n. 29, come modificato dall'art.14 del decreto 387 del '98, norma che prevede che le amministrazioni diverse dallo Stato debbano indicare in bilancio le risorse da destinare ai rinnovi contrattuali. In particolare ricorda a questo proposito la prossima emanazione da parte del Ministero di una circolare interpretativa che dovrebbe risolvere il problema, precisando la portata innovativa della disposizione.

Ministro dell'interno - Jervolino: dichiara conclusa la seduta.

La seduta ha termine alle ore 16.30.

Il Segretario
Cons. Ermanno Granelli



Il Presidente
Ministro Rosa Jervolino Russo

